

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI MATURITÀ DIGITALE D'ISTITUTO NELL'ADOZIONE DELL'IA - **Profilo AS IS**

Attività di valutazione svolta dal Dirigente Scolastico unitamente al GLIA (Gruppo di Lavoro su Intelligenza Artificiale) composto dal Referente prof. Elena Bettini, dall'Assistente Tecnico sig. Giuseppe Gandolfo, dal docente di Diritto prof. Matteo Giurlanda e dal docente RSPP prof. Rosy Venza

La presente scheda è ispirata allo **schema di autovalutazione proposto da AgID** e ha lo scopo di supportare le istituzioni scolastiche nella **valutazione consapevole del proprio livello di maturità digitale**, con particolare riferimento alla **capacità di adottare strumenti e soluzioni basate sull'intelligenza artificiale**.

L'obiettivo è quello di offrire uno **strumento operativo per riflettere sulla propria situazione attuale**, individuare punti di forza e criticità, e programmare **azioni graduali di miglioramento**, nel pieno rispetto della normativa vigente (AI Act, CAD, GDPR).

Lo schema si articola in **cinque dimensioni**, ciascuna delle quali può essere descritta con quattro livelli di maturità crescente. Le dimensioni valutate sono:

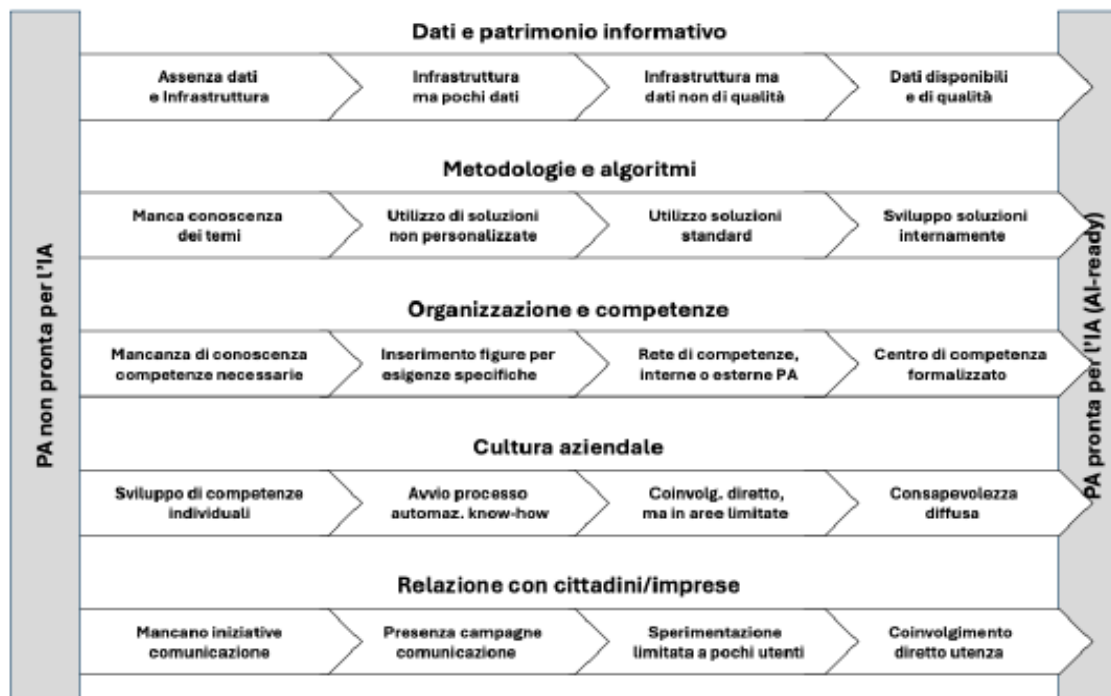
- A. **Dati e patrimonio informativo A3**
- B. **Metodologie e algoritmi B2**
- C. **Organizzazione e competenze C3**
- D. **Cultura aziendale D3**
- E. **Relazione con l'utenza scolastica E2.**

Il risultato della valutazione sarà utilizzato per:

- avviare un percorso documentato di adozione graduale dell'IA;
- definire priorità di intervento;
- progettare attività formative;
- orientare le scelte strategiche e organizzative dell'istituto.

Sommario

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI MATURITÀ DIGITALE D'ISTITUTO NELL'ADOZIONE DELL'IA - Profilo AS IS	1
A. Dati e patrimonio informativo.....	3
B. Metodologia e algoritmi	4
C. Organizzazione e competenze	4
D. Cultura aziendale.....	5
E. Relazione con l'utenza scolastica	5
Sintesi della situazione di partenza - profilo AS IS:	6
Punti di Forza.....	6
Aree di Criticità	7
Piano di Miglioramento per Dimensioni	8
da Profilo AS IS a Profilo TO BE.....	8



In azzurro il livello di ogni "dimensione" riferita all'Istituto.

A. Dati e patrimonio informativo

Questa dimensione valuta la qualità e la disponibilità del patrimonio informativo dell'ente, indispensabile per lo sviluppo di soluzioni basate sull'IA; si suddivide in quattro stadi di maturità:

1. **Assenza di dati e infrastruttura:** non esiste un'infrastruttura adeguata all'acquisizione e gestione dei dati necessari allo sviluppo di progetti di IA (la scuola non utilizza applicazioni di protocollo informatico, registro elettronico, piattaforme cloud, applicativi di segreteria digitale, etc.) .
2. **Infrastruttura presente ma dati insufficienti:** esiste un sistema di raccolta dati, ma il volume o la profondità temporale dei dati sono inadeguati.
3. **Infrastruttura e dati presenti, ma di bassa qualità:** vi è una disponibilità di dati sufficiente, ma questi presentano carenze qualitative, come incompletezza o assenza di meta-informazioni rilevanti.
4. **Dati disponibili e di alta qualità:** l'ente dispone di un'infrastruttura solida e di dati di alta qualità, adatti per l'uso dell'IA, sia per funzioni di routine sia di apprendimento.

L'IISS SCIASCIA e BUFALINO possiede un **ecosistema digitale articolato**, in cui convergono numerose piattaforme e applicativi: il **protocollo informatico**, il **registro elettronico**, gli **applicativi di segreteria digitale**, le **piattaforme del Ministero dell'Istruzione** (es. SIDI, UNICA), i **portali di altri enti pubblici** (es. ANAC per gli obblighi di trasparenza), e la **soluzione cloud** del provider esterno (Google Workspace for Education).

Questi strumenti consentono la raccolta e la gestione di una **notevole mole di dati**, sia amministrativi che didattici. Al momento, non si riscontrano criticità legate alla disponibilità

effettiva dei dati. Tuttavia, si rilevano frequentemente **criticità legate alla loro strutturazione**. In particolare:

- l'organizzazione delle informazioni è **frammentata** tra sistemi diversi, a volte non interoperabili;
- la **possibilità di accesso, estrazione ed elaborazione autonoma** da parte della scuola è limitata, soprattutto quando i dati sono conservati o gestiti direttamente da altri soggetti (es. MIM, ANAC, fornitori privati del registro elettronico o della segreteria digitale).

In questo contesto, **l'adozione autonoma di strumenti di intelligenza artificiale basati sull'analisi dei dati risulta difficoltosa** poiché la scuola non sempre **ha il controllo e la disponibilità diretta** del patrimonio informativo.

A seguito di tali considerazioni si indica il seguente livello il **livello A.3 (Infrastruttura e dati presenti, ma di bassa qualità)**.

A.1	A.2	A.3	A.4
-----	-----	------------	-----

B. Metodologia e algoritmi

Questa dimensione riguarda la capacità dell'Istituto di sviluppare e applicare algoritmi e metodologie per progetti di IA. Si articola in:

1. **Mancanza di conoscenza sui temi:** la scuola non possiede le competenze necessarie ad avviare un progetto di Intelligenza Artificiale efficace.
2. **Utilizzo di soluzioni non personalizzate:** sono adottate soluzioni di mercato pronte all'uso, senza un adattamento alle specifiche necessità dell'ente.
3. **Utilizzo di soluzioni standard adattate:** l'Istituto impiega soluzioni di mercato ma le verifica e adatta alle proprie esigenze attraverso competenze interne.
4. **Sviluppo di soluzioni ad hoc:** l'ente è in grado di sviluppare soluzioni Intelligenza Artificiale interne, con algoritmi e metodologie personalizzate, integrando eventualmente risorse esterne.

Livello rilevato:

B.1	B.2	B.3	B.4
-----	------------	-----	-----

C. Organizzazione e competenze

Questa dimensione esamina l'organizzazione interna e la disponibilità di competenze per la gestione di progetti di Intelligenza Artificiale:

1. **Assenza di competenze rilevanti:** la scuola non ha conoscenze o risorse specializzate per la gestione di soluzioni di Intelligenza Artificiale.

2. **Individuazione dei referenti interni:** la scuola ha individuato almeno un referente interno per l'innovazione e l'IA che coordina la sperimentazione in un limitato numero di casi d'uso con livello di rischio basso o nullo.
3. **Rete di competenze diffuse:** esiste una rete di competenze interne (referente per l'IA e GLIA) che sono attivamente coinvolte nei processi di adozione di soluzioni di IA e il supporto di consulenza esterna per l'AI (DPO).
4. **Centro di competenza formalizzato:** l'ente ha formalizzato un centro di competenza dedicato all'Intelligenza Artificiale che coinvolge figure interne ed esterne. Strutture organizzative e processi di coordinamento evoluti ed in grado di gestire in modo adeguato l'introduzione di strumenti IA anche in trattamenti ad alto rischio.

Livello rilevato:

C.1	C.2	C.3	C.4
-----	-----	-----	-----

D. Cultura aziendale

Questa dimensione valuta il livello di consapevolezza e apertura dell'organizzazione scolastica verso l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei processi lavorativi:

1. **Sviluppo di competenze individuali limitate:** la scuola è focalizzata principalmente sulla gestione dell'attività didattica, con scarsa attenzione all'innovazione tecnologica sia sul fronte della didattica che dell'attività amministrativa.
2. **Avvio dell'automazione del know-how:** l'automazione dei processi conoscitivi è avviata limitatamente ad un paio di ambiti molto ristretti (didattici o amministrativi) ma il personale è coinvolto solo marginalmente
3. **Coinvolgimento attivo del personale in aree limitate:** il personale è coinvolto nella sperimentazione di soluzioni di Intelligenza Artificiale limitatamente all'attività didattica (personale docente) o all'attività amministrativa (DSGA e personale amministrativo).
4. **Consapevolezza diffusa:** l'organizzazione è ampiamente consapevole dei benefici dell'Intelligenza Artificiale e i dipendenti sono disposti a rivedere le proprie mansioni per integrarsi con le nuove tecnologie. Avviati progetti di innovazione dei processi amministrativi e delle attività didattiche.

Livello rilevato:

D.1	D.2	D.3	D.4
-----	-----	-----	-----

E. Relazione con l'utenza scolastica

Questa dimensione misura il livello di interazione e coinvolgimento degli utenti finali (Genitori ed Alunni) nei progetti di Intelligenza Artificiale:

1. **Assenza di iniziative di comunicazione:** non esistono iniziative mirate a coinvolgere o informare gli utenti scolastici sui progetti di Intelligenza Artificiale.

2. **Presenza di campagne informative:** sono presenti campagne di comunicazione per informare gli utenti sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nell'erogazione dei servizi scolastici.
3. **Sperimentazione limitata a cluster di utenti:** sono coinvolti gruppi ristretti di utenti in progetti di sperimentazione congiunta delle soluzioni di Intelligenza Artificiale.
4. **Coinvolgimento attivo e feedback diretto:** i genitori e gli alunni partecipano attivamente al processo di innovazione dei servizi scolastici basato su soluzioni di Intelligenza Artificiale, fornendo *feedback* utili e contribuendo alla co-creazione dei servizi.

Livello rilevato:

E.1	E.2	E.3	E.4
-----	------------	-----	-----

Sintesi della situazione di partenza - profilo AS IS:

A. Dati e patrimonio informativo			
1. Assenza di dati e infrastruttura	2. Infrastruttura presente ma dati insufficienti	3. Infrastruttura e dati presenti, ma di bassa qualità	4. Dati disponibili e di alta qualità
B. Metodologia e algoritmi			
1. Mancanza di conoscenza sui temi	2. Utilizzo di soluzioni non personalizzate	3. Utilizzo di soluzioni standard adatte	4. Sviluppo di soluzioni ad hoc
C. Organizzazione e competenze			
1. Assenza di competenze rilevanti	2 Individuazione dei referenti interni	3. Rete di competenze diffuse	4. Centro di competenza formalizzato
D. Cultura aziendale			
1. Sviluppo di competenze individuali limitate	2. Avvio dell'automazione del know-how	3. Coinvolgimento attivo del personale in aree limitate	4. Consapevolezza diffusa
E. Relazione con l'utenza scolastica			
1. Assenza di iniziative di comunicazione	2. Presenza di campagne informative	3. Sperimentazione limitata a cluster di utenti	4. Coinvolgimento attivo e feedback diretto

Punti di Forza

- **Dati e patrimonio informativo (A3):** La scuola gestisce i dati in modo efficace e strutturato ma deve superare il limite della non interoperabilità tra piattaforme/sistemi.
- **Organizzazione e competenze (C3):** La scuola ha istituito un Gruppo di lavoro interno che ha elaborato il Regolamento sull'uso dell'AI, verificato che il provider esterno Google Workspace for Education risponda alla normativa europea sulla tutela dei dati e la privacy (GDPR) e ha impostato opzioni per la riservatezza e la

tutela dei dati dei minori all'interno della stessa piattaforma. In maniera prudentziale, è stata impostata l'opzione per il solo utilizzo di Gemini e Notebook LM e non di altre piattaforme finché non vengano verificate e analizzate le modalità di raccolta dati degli utenti di piattaforme di utilizzo scolastico (richieste dai docenti) necessarie all'uso didattico.

- **Cultura aziendale (D3):** Il personale mostra un certo grado di sensibilità e un atteggiamento favorevole all'innovazione digitale ma bisogna evitare iniziative autonome di strumenti non verificati, specie se si trattano dati sensibili o riferiti a minori.

Aree di Criticità

- **Metodologie e algoritmi (B2):** Esiste una buona conoscenza degli strumenti e dei modelli algoritmici, un *Regolamento d'Istituto sull'uso dell'IA* che specifica usi consentiti e vietati per docenti e studenti (es. trasparenza nella valutazione, uso corretto dei prompt, divieto di utilizzo di dati sensibili o identificativi) ma non a livello di padronanza diffusa.
- **Organizzazione e competenze (C3):** Pur essendo presente una governance strutturata (DS, DSGA, GLIA), è indispensabile la diffusione di più competenze interne; l'adozione rischia di dipendere da singoli anziché da processi stabili.
- **Relazione con l'utenza scolastica (E2):** L'uso dell'IA per comunicare o offrire servizi personalizzati a studenti e famiglie è ancora a un livello iniziale e prudentziale.

Piano di Miglioramento per Dimensioni

da Profilo AS IS a Profilo TO BE

Dimensione A - Dati e Patrimonio Informativo (Da A3 a A4)

Priorità Media, a lungo termine – Sfruttare la base esistente per abilitare analisi avanzate.

- Unificazione delle banche dati: Integrare i dati del registro elettronico, della segreteria e delle piattaforme didattiche (es. Google Workspace) in un repository centrale sicuro.
- Quality & Privacy Governance: Standardizzare le procedure di pseudonimizzazione dei dati personali e verificare la conformità al GDPR (in particolare per l'addestramento o l'uso di modelli IA con dati degli studenti).
- Cruscotti di Learning Analytics: Implementare dashboard per la dirigenza e i consigli di classe per individuare precocemente segnali di dispersione scolastica o cali di rendimento.

Dimensione B - Metodologie e Algoritmi (Da B2 a B3/B4)

Priorità Alta - Pur essendo presente il Regolamento d'Istituto sull'uso dell'AI, rappresenta il principale collo di bottiglia operativo.

- **Sperimentazione guidata di tool IA didattici:** Passare da un uso occasionale all'adozione di piattaforme certificate per l'apprendimento adattivo (es. tutor virtuali per la personalizzazione dei percorsi di recupero e potenziamento).
- **Standardizzazione dei processi della Segreteria:** Implementare soluzioni IA base per l'automazione della documentazione amministrativa (es. protocollazione assistita, bozze di circolari o sintesi di verbali).

Dimensioni C e D - Organizzazione e Competenze, Cultura aziendale (Consolidamento su C3/D3 -> C4/D4)

Priorità di Mantenimento/Sinergia – Sfruttare il clima favorevole per sostenere gli altri cambiamenti.

- **Comunità di Pratica (CoP):** Istituire un gruppo di lavoro interno (es. Animatore Digitale, Team per l'innovazione e "docenti ambassador") per condividere prompt efficaci, casi d'uso e buone pratiche.
- **Formazione continua a livelli:** Strutturare percorsi formativi differenziati (Base, Intermedio, Avanzato) focalizzati non solo sull'uso dell'IA, ma sul *critical thinking* applicato all'IA.
- **Integrazione nel PTOF:** Formalizzare gli obiettivi di adozione dell'IA all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento (PdM).

Dimensione E - Relazione con l'Utenza Scolastica (Da E2 a E3/E4)

Priorità Alta – Ampio margine di crescita per migliorare la comunicazione esterna.

- **Chatbot informativo d'istituto:** Integrare sul sito web della scuola un assistente virtuale basato su IA per rispondere H24 alle Famiglie su iscrizioni, orari e scadenze.
- **Canali di feedback intelligenti:** Utilizzare moduli con analisi automatizzata del *sentiment* per sondaggi anonimi rivolti a Studenti e Famiglie, identificando rapidamente criticità o suggerimenti.
- **Iniziative di alfabetizzazione per i genitori:** Organizzare workshop tematici ("*Parenting e IA*") per rendere le famiglie consapevoli delle opportunità e dei rischi tecnologici che incontrano i figli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
IL GLIA